**MANIFESTAZIONE DI INTERESSE**

**PROCEDURA SOTTO SOGLIA EX ART. 50, COMMA 1, LETT. e) DEL D.LGS. N. 36/2023**

**OGGETTO**

**Affidamento diretto, con ricorso a R.D.O (mercato elettronico della pubblica amministrazione) per la FORNITURA DI MATERIALE PROMOZIONALE DELL’OFFERTA FORMATIVA DELL’ITS ACADEMY - Progetto “ITS ACADEMY 4.0 FOR BIOMED & BIOTECH” -
CODICE M4C1I1.5-2023-1242-P-28069 CUP G74D23003250006.**

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ residente a \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

indirizzo \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ n. civico \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, nella qualità di L.R. della Ditta /OE \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, con sede legale in \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_\_; Codice Fiscale \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ e P.IVA \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ ;

CHIEDE

di partecipare alla procedura in oggetto.

A tal fine, allega l’autocertificazione mediante DGUE (Documento di gara unico europeo) e dichiara:

* di essere abilitato/a al seguente bando del Mercato elettronico di MEPA/Consip col/i seguente/i Codici CPV: \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ .

DICHIARA (1)

AI SENSI DEL DPR 445/2000

* che nei propri confronti non ricorrono le cause di esclusione contemplate dagli articoli dal 94 al 98 del D. Lgs. n. 36/2023;
* di non aver reso false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
* di non aver presentato nella procedura di gara in corso e negli affidamenti di subappalti documentazione o dichiarazioni non veritiere;
* di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall’Osservatorio dell’ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti;
* di essere *oppure* di non essere una micro, piccola o media impresa, come definita dall’articolo 2 dell’allegato alla raccomandazione della Commissione europea 2003/361/CE del 6 maggio 2003 (G.U.U.E. n. L124 del 20 maggio 2003);
* di non essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità;
* di non aver tentato di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate a fini di proprio vantaggio;
* di non aver fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull’esclusione, la selezione o l’aggiudicazione;
* di non aver omesso le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;
* di non aver commesso significative o persistenti carenze nell’esecuzione di un precedente contratto di appalto che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento ovvero la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili;
* di non essere sottoposto a fallimento o di trovarsi in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo, e che non è in corso nei propri confronti un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
* di non aver commesso grave inadempimento nei confronti di uno o più subappaltatori, riconosciuto o accertato con sentenza passata in giudicato;
* di non essersi reso inottemperante agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, ancorché non definitivamente accertati, costituenti una grave violazione a norma di legge;

# IMPEGNO DEL CONCORRENTE

In conformità a quanto previsto dall’art. 102 del D. Lgs. 36/2023, il concorrente assume i seguenti impegni:

a) garantire la stabilità occupazionale del personale impiegato;

b) garantire l’applicazione dei contratti collettivi nazionali e territoriali di settore, tenendo conto, in relazione all’oggetto dell’appalto e alle prestazioni da eseguire, anche in maniera prevalente, di quelli stipulati dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e di quelli il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con l’attività oggetto dell’appalto svolta dall’impresa anche in maniera prevalente, nonché garantire le stesse tutele economiche e normative per i lavoratori in subappalto rispetto ai dipendenti dell’appaltatore e contro il lavoro irregolare;

c) garantire le pari opportunità generazionali, di genere e di inclusione lavorativa per le persone con disabilità o svantaggiate.

Inoltre;

AI SENSI DELLA LEGGE 13 AGOSTO 2010, N. 136

L’operatore economico si impegna a dare attuazione alle disposizioni di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

Nello specifico si impegna a:

1. utilizzare per tutta la durata del presente appalto uno o più conti correnti accesi presso banche o presso la società Poste Italiane S.p.A. dedicati, anche non in via esclusiva, alla commessa oggetto del presente capitolato dandone comunicazione alla stazione appaltante;
2. eseguire tutti i movimenti finanziari inerenti e conseguenti all’esecuzione del presente appalto garantendone la registrazione sul conto corrente dedicato, utilizzando esclusivamente lo strumento del bonifico bancario o postale ovvero mezzi di pagamento idonei ad assicurare la tracciabilità delle transazioni;
3. assicurare che ciascuna transazione riporti il codice identificativo della gara (CIG);
4. comunicare alla stazione appaltante, entro sette giorni dall’accensione dei conti correnti dedicati agli estremi identificativi degli stessi, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.

Luogo e data: \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

 **FIRMATO DIGITALMENTE**

# RISERVATEZZA

Facendo riferimento all’art. 13 del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, si precisa che:

1. titolare del trattamento è la Fondazione ITS A. Volta Nuove tecnologie della vita di Palermo e i relativi dati di contatto sono i seguenti: PEC: fondazioneitsavoltantvpa@pec.it, tel. +39 091 33 68 66, mail info@itsvoltapalermo.it, Responsabile della protezione dei dati Data Protection Officer (RPD-DPO) è l’Avvocato Marilia Lo Re e il relativo dato di contatto è il seguente: avvocatomarilialore.dpo@gmail.com;
2. il conferimento dei dati costituisce un obbligo legale necessario per la partecipazione alla gara e l’eventuale rifiuto a rispondere comporta l’esclusione dal procedimento in oggetto;
3. le finalità e le modalità di trattamento (prevalentemente informatiche e telematiche) cui sono destinati i dati raccolti ineriscono al procedimento in oggetto;
4. l’interessato al trattamento ha i diritti di cui all’art. 13, comma 2, lett. b), tra cui quello di chiedere al titolare del trattamento (sopra citato) l’accesso ai dati personali e la relativa rettifica;
5. i dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori della Fondazione ITS A. Volta Nuove tecnologie della vita di Palermo implicati nel procedimento, o dai soggetti espressamente nominati come responsabili del trattamento. Inoltre, potranno essere comunicati a: i concorrenti che partecipano alla gara, ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi del d.lgs. n. 50/2016 e della legge n. 241/1990, i soggetti destinatari delle comunicazioni previste dalla legge in materia di contratti pubblici, gli organi dell’autorità giudiziaria. Al di fuori delle ipotesi summenzionate, i dati non saranno comunicati a terzi, né diffusi, eccetto i casi previsti dal diritto nazionale o dell’Unione europea;
6. il periodo di conservazione dei dati è direttamente correlato alla durata della procedura d’appalto e all’espletamento di tutti gli obblighi di legge anche successivi alla procedura medesima. Successivamente alla cessazione del procedimento, i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;
7. con il trattamento dei dati è possibile proporre reclamo al Garante della Privacy, avente sede in Palermo – Italia, in conformità con le procedure stabilite dall’art. 57, paragrafo 1, lettera f) del regolamento (UE) 2016/679.